

VareseNews

La Provincia di Milano vuole le autostrade lombarde

Pubblicato: Giovedì 19 Ottobre 2006

Autostrade e buoi dei paesi tuoi. Mentre le rete italiana diventa spagnola, quella lombarda potrebbe passare in buona parte alla Provincia di Milano. Lo ha annunciato ieri il presidente Filippo Penati, ribadendo la **volontà di acquisire le quote di Autostrade per l'Italia nelle grandi opere lombarde**: Pedemontana (la Bergamo-Malpensa) e Tangenziale Esterna Milano (Tem). **L'idea è quella di creare un polo autostradale lombardo** in questi termini: la Regione gestirebbe le concessioni, il controllo delle strade sarebbe affidato alle partecipate della Provincia di Milano (Serravalle e Asam), con l'arrivo di privati.

Se l'operazione andrà in porto Serravalle, la società delle tangenziali milanesi controllata dalla Provincia, salirà al 100 per cento in Pedemontana (ora ne possiede il 50), e al 79 per cento in Tem (grazie anche ad Asam, la nuova holding autostradale della Provincia). **I costi sarebbero, secondo Penati, sostenibili**: meno di 10 milioni di euro, sborsati dalla Serravalle. Un impegno che la Casa delle libertà giudica eccessivo per le casse delle società, ma che secondo Palazzo Isimbardi sarebbe invece a portata dell'ente.

L'obiettivo politico è quello di avere nelle mani dei lombardi le infrastrutture, in modo da garantire che tutto sia pronto entro due anni. "E' evidente – ha spiegato Penati – che ci sono maggiori garanzie circa la velocità del percorso e la concreta realizzazione delle opere se il centro delle decisioni rimane a Milano anziché a Barcellona. Inoltre – ha aggiunto ieri (mercoledì 18 ottobre) – se si dovesse concretizzare, cosa che io auspico, il passaggio da Anas alla Regione Lombardia della titolarità delle nuove concessioni autostradali lombarde, tra cui anche Pedemontana e Tem, otterremmo un grande risultato". Asam, Serravalle, Pementana e Tem sarebbero dunque il primo nucleo del polo autostradale lombardo

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it